

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

CODICE REGIONALE: RT3C00175

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	BIBLIOTECA PER LA COMUNITA'
1.2 Settore:	educazione e promozione culturale
1.3 Coordinatore:	NARDONI SAURO (14/05/1960)
1.4 Num. Volontari:	8
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale (ore):	42
1.8 Formazione specifica (ore):	48
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

L'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve è costituita da n. 6 comuni (Londa, Pelago, San Godenzo, Reggello, Rufina, Pontassieve), per una superficie complessiva di 547 kmq e una popolazione complessiva di 55.000 abitanti, con un 8,3% di popolazione straniera.

Sul territorio della Comunità insistono 5 istituti scolastici (5 istituti comprensivi, un istituto di istruzione superiore), con una popolazione scolastica di circa oltre 5mila studenti, con una presenza intorno al 11,5% di alunni stranieri.

A partire dal 2003 sono stati predisposti strumenti organizzativi gestionali quali la convenzione per la gestione associata di servizi culturali, bibliotecari e museali tra l'Unione Montana dei Comuni del Mugello e l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve.

Tutte le biblioteche del territorio dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve fanno parte, insieme alle Biblioteche del Mugello, del Sistema Documentario del Mugello e della Montagna Fiorentina (SDIMM), sorto nel 1986 e costituito da 15 biblioteche comunali, 16 sedi scolastiche di scuola primaria e secondaria con le rispettive biblioteche.

Fin dall'inizio è stata attuata una logica di articolazione di rete tra biblioteche medie e piccole attraverso la precoce informatizzazione del Catalogo Bibliografico Collettivo, la condivisione delle risorse professionali, resa possibile dalla formazione e dall'aggiornamento del personale e dal lavoro di équipe della Commissione tecnica dei bibliotecari, e contestualmente dalla condivisione delle risorse strumentali, in primo luogo il software gestionale, e patrimoniali, come le risorse comunitarie, statali e regionali, e dalla cooperazione interbibliotecaria, che ha permesso lo sviluppo del prestito interbibliotecario e dei servizi centralizzati.

Nel panorama della Regione Toscana il Sistema territoriale si connota come fortemente integrato (catalogo centralizzato, prestito interbibliotecario, coinvolgimento di tutti i bibliotecari nell'attività di gestione attraverso la Commissione tecnica, aggiornamento professionale costante, piena condivisione delle risorse disponibili, persino esperienze di coordinamento delle politiche di gestione delle raccolte) e dotato di elevate performance sotto il profilo dell'impatto sociale.

Il costante orientamento all'innovazione perseguito dal Sistema e dal suo centro-servizi ha garantito standard minimi medi o buoni, preservando le biblioteche di realtà comunali, oggettivamente di dimensioni medio-piccole (si va da un minimo di 1200 abitanti ad un massimo di 21.000 per una popolazione complessiva di circa 116 mila abitanti), dal rischio di povertà di senso dei loro servizi.

A conferma di ciò, il Sistema del Mugello e della Montagna Fiorentina, nonostante questa costellazione di piccole medie biblioteche diffuse su un territorio geograficamente molto esteso e che presenta forti difficoltà dovute a tale conformazione territoriale, si qualifica, nelle più recenti statistiche della Regione Toscana, come uno dei sistemi bibliotecari con il più alto indice d'impatto sociale. Il valore di tale risultato è tanto più evidente se si pensa che il contesto di confronto è una delle regioni più evolute d'Italia sotto questo profilo, e il raffronto avviene anche con la contigua realtà metropolitana fiorentina con la sua altissima densità sia di popolazione che di istituti culturali ed università italiane e straniere.

Al fine di rispondere ad una situazione territoriale tecnologicamente abbastanza povera di innovazione, le biblioteche del sistema hanno investito le proprie risorse per la realizzazione di un progetto "Biblioteca multimediale", che ha ricevuto il finanziamento del Ministero per i Beni e le Attività culturali e della Regione Toscana nell'ambito del Progetto "Mediateca 2000".

Tale Progetto ha permesso di sviluppare presso il Centro Servizi e tutte le biblioteche comunali la dotazione di postazioni multimediali dedicate al pubblico secondo standard di Sistema condivisi e raggiunti sin dal 2004;

- stazioni multimediali nelle sale delle biblioteche con più postazioni Internet dotate di periferiche (scanner, stampanti b/n e colore), integrate in LAN con connessione ISDN o ADSL (nel caso di Rufina anche postazioni attrezzate per i diversamente abili)
- postazioni per la fruizione in sede di altri prodotti multimediali (Cd musicali, video/DVD di cinema o musica)
- implementazione delle collezioni multimediali che comprendono sezioni di cinema e documentaristica, cinema per ragazzi, CD-ROM e video musicali, opere generali, software e banche dati (in buona parte già catalogati, disponibili per la consultazione in sede e, per quanto riguarda la sezione di cinema, disponibili al prestito individuale).
- attività di supporto all'utenza per lo sviluppo di abilità diffuse di ricerca dell'informazione e di e-learning
- implementazione dell'acquisto di banche-dati con licenza multiutente, di interesse catalografico (es. BNI), bibliografico (es. LiBer) o informativo, da mettere in rete sia ad uso del Centro servizi che delle biblioteche aderenti.

In questa direzione va anche l'integrazione del Centro Documentazione Audiovisiva (C.D.A.) del Comune di Pontassieve nella rete documentaria. Il CDA si è sviluppato, da oltre 15 anni, come punto di riferimento territoriale per la promozione e la diffusione del linguaggio audiovisivo, svolgendo un'importante funzione di supporto in questo settore sia nei confronti della popolazione che delle istituzioni locali. Uno degli obiettivi del C.D.A., in particolare, riguarda la documentazione nel campo della cultura cinematografica e audiovisiva, con particolare attenzione a offrire strumenti per la conoscenza dei messaggi compresi nelle diverse tecniche

informative e comunicazionali. I linguaggi privilegiati sono quelli del cinema e della televisione, ma l'ambito d'interesse comprende la comunicazione visiva nel suo complesso.

Dal 2007 il Sistema ha aderito al progetto regionale "Un milione di libri per le biblioteche toscane", che fra l'altro ha permesso alle Biblioteche del sistema di sviluppare un sistema di coordinamento degli acquisti, e continua a partecipare a tutte le iniziative regionali relative alle biblioteche: sviluppo dei servizi di prestito interbibliotecario e fornitura documenti, metaopac per la ricerca sui cataloghi delle biblioteche toscane, promozione dei servizi bibliotecari per gli utenti svantaggiati, promozione per bambini e ragazzi, sviluppo servizi telematici e multimediali, come il progetto regionale Medialibrary. Il rapporto con l'utenza è regolato da una Carta dei servizi, approvata da tutti i Comuni e periodicamente aggiornata, che risponde ai requisiti essenziali stabiliti dal Piano di Indirizzo Regionale sulla cultura e garantisce il diritto d'accesso all'informazione a tutti i cittadini.

Negli ultimi anni, le Biblioteche si sono caratterizzate soprattutto per l'attività di promozione dei servizi della biblioteca, in considerazione dei diversi utenti, anche svantaggiati, e nelle azioni di promozione della lettura. Significativo il tentativo di portare i servizi delle biblioteche fuori degli spazi tradizionali, con punti prestito esterni e prestito domiciliare.

Per la promozione della lettura si segnalano le adesioni a progetti nazionali ("Nati per Leggere", rivolto ai bambini in età prescolare), a concorsi ("Libernauta") e altri progetti a carattere regionale e provinciale. Le biblioteche organizzano cicli di letture animate, incontri con autori e altre presentazioni di libri, corsi di lettura ad alta voce e di scrittura, supportano la nascita di circoli di lettori e ne curano la crescita.

La Biblioteca di Pontassieve organizza uno Scaffale circolante, cioè un servizio di prestito di pubblicazioni in varie lingue alle classi che ne fanno richiesta, sulla base di una programmazione condivisa con il Centro Interculturale che supporta l'attività con propri operatori.

Infine, i rappresentanti del Sistema bibliotecario e i Dirigenti Scolastici hanno formalizzato già nel 1999 un rapporto di collaborazione organica per la partecipazione delle biblioteche scolastiche al Sistema Bibliotecario. Le biblioteche di plesso sono attualmente 43 di cui 3 appartenenti alla scuola dell'infanzia, 25 alla scuola primaria, 12 alla scuola secondaria di primo grado, 3 alla scuola secondaria di secondo grado, e fanno capo a 16 diverse Istituzioni scolastiche.

Le biblioteche hanno nel corso del tempo attivato iniziative specificatamente rivolte alle biblioteche scolastiche come:

- visite guidate di classi scolastiche alle biblioteche comunali,
- incontri con l'autore;
- attività di educazione alla lettura;

2.2 Obiettivi del progetto:

Obiettivo generale

Il progetto "La Biblioteca per la comunità" intende "aprire" e differenziare i servizi bibliotecari, gli archivi storici e le altre strutture documentarie che dipendono dalle biblioteche, a fasce di popolazione tradizionalmente poco presenti come utenza, quali bambini, anziani, immigrati, diversamente abili, anche in considerazione della diversificazione territoriale. Le biblioteche, come servizi pubblici, gratuiti, a carattere permanente e con la vocazione connaturata all'innovazione tecnologica, si sono configurate da tempo come i luoghi deputati a garantire l'accesso sempre più diffuso e democratico all'informazione, tramite anche la divulgazione delle nuove tecnologie interattive.

Le biblioteche rappresentano il miglior punto di aggregazione sociale per la nuova frontiera dell'alfabetizzazione informatica e telematica generalizzata a tutta la popolazione, per le nuove forme di partecipazione sia allo sviluppo libero delle conoscenze che a momenti ricorrenti di educazione e di formazione, anche a distanza. Il progetto consentirà di sviluppare in modo decisivo la vocazione informativa e formativa delle biblioteche, promovendo ed ampliando interventi verso le varie tipologie di utenza, nella prospettiva del lifelong learning, con la finalità di sviluppare processi di apprendimento articolati nelle varie fasi della vita e lungo tutto l'arco della vita, differenziati nelle modalità di offerta, per rispondere a bisogni formativi collettivi e individuali.

Inoltre viene proposto l'obiettivo di sviluppare capacità progettuali nel campo della comunicazione di un messaggio culturale di tipo multimediale, innovativo e congeniale alle giovani generazioni.

Nei confronti dei volontari la finalità è quella di sviluppare senso di appartenenza e di responsabilità sociale rispetto alla propria comunità e di accrescere la loro capacità relazionale:

- a) nei confronti dell'utenza della biblioteca e delle altre strutture documentarie, sviluppando, anche tramite una formazione generale e specifica, capacità di ascolto e di risposta ai bisogni informativi di utenze differenziate per età, sesso, livello culturale, lingua e cultura di appartenenza;
- b) nei confronti degli altri volontari impegnati nel progetto;

Obiettivi specifici

1. Migliorare l'organizzazione e la fruizione del patrimonio bibliografico e multimediale
 - Supporto alla gestione delle collezioni, includendo il trattamento delle nuove acquisizioni e la revisione degli scaffali con eliminazione del materiale non idoneo;
 - Potenziamento e promozione delle sezioni dedicate a materiale documentario d'interesse di fasce particolari della popolazione: libri in lingua, materiali accessibili a persone con disabilità. Implementazione sezione giovani adulti.

2. Migliorare la conoscenza da parte dei cittadini dei servizi delle biblioteche e delle altre strutture documentarie connesse (archivi storici, mediateche, centri di documentazione, ...)
 - Attività di informazione sui servizi offerti, orientamento all'uso degli stessi e attività d'informazione sul patrimonio bibliografico documentario e multimediale;
 Attivazione di campagne promozionali finalizzate ad incentivare la conoscenza della biblioteca e dei servizi offerti;
3. Ampliare l'offerta del servizio di prestito attraverso l'attività di Punti Prestito al di fuori della Biblioteca
 - Potenziamento punti prestito esistenti e attivazione di nuovi nelle frazioni;
4. Consolidare la collaborazione con le scuole del territorio attraverso una programmazione condivisa di attività
 - Visite guidate di classi alle biblioteche con letture animate
 - Scaffale circolante
 - Libernauta
 - Progetto "Un monte di libri"
 Presentazione di libri per ragazzi a classi della scuola primaria con incontri con l'autore
5. Organizzare l'offerta di attività culturali in modo da stimolare non solo il piacere della lettura, ma anche far diventare le biblioteche luoghi di riferimento culturale in cui condividere con altri conoscenze e riflessioni
 - Attività di promozione della lettura con iniziative rivolte a differenti fasce di età e aree di interesse;
 - Cicli di letture animate per bambini
 - Cicli di incontri con autori e presentazioni di libri
 - Circoli di lettura
 - Corsi di lettura ad alta voce
 - Corsi di scrittura
6. Potenziare il ruolo delle sezioni locali quali luoghi di documentazione e ricerca
 - Creazione di archivi della cultura locale
 - Presentazioni di libri di interesse locale e incontri con i loro autori
 - Realizzazione di mostre con materiali storici

Tutti gli obiettivi specifici sono monitorati con indicatori qualitativi e quantitativi

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell'ente necessari per l'espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

78

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell'ente:

- Responsabile del Servizio Civile Enrico Rasi (dipendente)
- Coordinatore dei progetti Sauro Nardoni (dipendente)
- Responsabile del Progetto: Tiziana Mori (dipendente del Comune di Pontassieve)
- Operatori di progetto

Sara Gatteschi per la Biblioteca Comunale di Pontassieve in via Tanzini 23 a Pontassieve,
 Gina Salvadorini per la Biblioteca Comunale Comune di San Godenzo in Piazza Municipio 1 a San Godenzo,
 Imma Martucci per la Biblioteca Comunale di Reggello in via Berlinguer 2 a Reggello,
 Fabiola Pucci per Biblioteca Comunale Comune di Londa in via Roma 65 a Londa,
 Elena Almangano per la Biblioteca Comunale di Rufina in piazza Trieste 13 a Rufina, Maria Morara per l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve via XXV Aprile 10 a Rufina.

- Altro Personale (19 persone impiegate a vario titolo nel progetto)
 Esperti Formazione e Monitoraggio Roberto del Buffa e Cinzia Panichi (dipendenti del Comune di Pontassieve con comando parziale presso l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve);
 Esperto documentazione audiovisiva Giacomo De Bastiani (responsabile Centro Documentazione Audiovisiva);
 Responsabile e operatori servizio associato ICT per i Comuni dell'Unione Giuseppe Bistondi (dipendente), Alessio Artini (dipendente Comune di Pontassieve), Andrea Arcidiacono (dipendente Comune di Reggello)
 Funzionarie per gli aspetti amministrativi Elena Bigozzi e Ilaria Bencini (dipendenti), Luisella Franci (Comune di Rufina);
 Dirigenti/Responsabili delle Aree cui afferiscono le Biblioteche e referenti: Ferdinando Ferrini (Pontassieve), Lori Marretti (San Godenzo), Gabriella Pasquali (Reggello), Moreno Fontani (Londa).
 Altri bibliotecari (dipendenti di cooperative convenzionate per la gestione delle biblioteche con i relativi comuni): Ilaria Danti, Valentina Primerano, Angela Ciucchi, Filippo Marranci.

In totale il personale retribuito impiegato è pari a 28 unità.

Le biblioteche di Londa (tramite l'Associazione La Casa del Sole e della Luna), San Godenzo (tramite l'Associazione Paese delle meraviglie) e di Reggello (tramite le locali articolazioni territoriali di Auser e Antreas) impiegano volontari per supportare le attività della biblioteca. Vi sono poi volontari che collaborano, a titolo personale, alle altre biblioteche di Pontassieve, Rufina e San Godenzo. Anche i punti prestiti attivati presso i centri commerciali coop e presso alcuni circoli ricreativi sono gestiti da volontari. In totale sono impiegati 50

volontari.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

I giovani avranno un ruolo di integrazione e di implementazione dei servizi delle biblioteche, e in particolare si prevede il coinvolgimento in attività di:

- Servizi di front office per l'erogazione al pubblico di prestiti locali e interbibliotecari, fornitura documenti, informazione generale e specialistica (livello elementare), ecc.;
- gestione del patrimonio (inventariazione e accesso alle collezioni, riscontro catalografico, liste di scarto, ecc.)
- organizzazione di interventi di promozione alla lettura, anche in collaborazione con le biblioteche scolastiche: "incontri con l'autore", visite guidate, mostre mercato del libro, scaffale circolante, concorsi ("Libernauta"), iniziative per bambini fascia 0-6 anni ("Nati per leggere"), cicli di letture animate, proposte di lettura per fasce di età, ecc.
- organizzazione attività promozionali a favore di utenti appartenenti a categorie con esigenze particolari: anziani, immigrati, diversamente abili, con particolare riferimento all'offerta di servizi esterni alla biblioteca (punti prestito esterni, scaffale circolante, progetto "donatori di voce");
- attività di educazione non formale e informale: supporto alla consultazione di internet anche nella modalità e-learning, corsi di scrittura, corsi di lettura ad alta voce, altre attività culturali;
- creazione di archivi nell'ambito delle sezioni locali per rendere maggiormente fruibile materiali inerenti la storia locale;

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Obbligo di portare il tesserino di riconoscimento

Obbligo di partecipare alla formazione aggiuntiva organizzata dalla Regione Toscana

Obbligo di partecipare a manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della Regione Toscana

Rispetto della normativa sulla privacy e obbligo di riservatezza sulle informazioni assunte nello svolgimento del servizio

Rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Rispetto delle indicazioni operative ricevute dal responsabile e dall'operatore di progetto

Disponibilità alla flessibilità oraria nell'arco dei 5 gg. lavorativi

Disponibilità alla mobilità territoriale all'interno del territorio della Unione per raggiungere le biblioteche comunali e scolastiche o in occasione di manifestazioni e altre attività particolari

E' titolo di preferenza da valutare in fase di selezione il possesso della patente auto

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
Unione Comuni Valdarno e Valdisieve 1	Rufina	Via XXV Aprile 10	1
BIBLIOTECA COMUNALE DI PONTASSIEVE	Pontassieve	VIA TANZINI 23	3
BIBLIOTECA COMUNALE DI RUFINA	Rufina	PIAZZA TRIESTE 13	1
BIBLIOTECA COMUNALE COMUNE DI LONDA	Londa	VIA ROMA 65	1

BIBLIOTECA COMUNALE DI REGGELLO	Reggello	VIA BERLINGUER 2	1
BIBLIOTECA COMUNALE COMUNE DI SAN GODENZO	San Godenzo	PIAZZA MUNICIPIO 1	1

--	--	--	--

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: MORI NOME: TIZIANA

DATA DI NASCITA: 28/12/1959 CF: MROTZN59T68G420Y

EMAIL: _____ TELEFONO: 0558360346

CORSO FORMAZIONE:

Tipologia corso: Corso Base

Data corso: 02/12/2014

Operatori Progetto

COGNOME: PUCCI NOME: FABIOLA
DATA DI NASCITA: 17/04/1965 CF: PCCFBL65D57G088F
EMAIL: _____ TELEFONO: 0558351164
SEDE: BIBLIOTECA COMUNALE COMUNE DI LONDA

CORSO FORMAZIONE:

Tipologia corso: Corso Base
Data corso: 05/04/2016

COGNOME: SALVADORINI NOME: GINA
DATA DI NASCITA: 06/03/1961 CF: SLVGNI61C46H937Z
EMAIL: _____ TELEFONO: 0558373826
SEDE: BIBLIOTECA COMUNALE COMUNE DI SAN
GODENZO

CORSO FORMAZIONE:

Tipologia corso: Corso Base
Data corso: 05/04/2016

COGNOME: GATTESCHI NOME: SARA
DATA DI NASCITA: 22/04/1977 CF: GTTSRA77D62H501G
EMAIL: _____ TELEFONO: 0558360304
SEDE: BIBLIOTECA COMUNALE DI PONTASSIEVE

CORSO FORMAZIONE:

Tipologia corso: Corso Base
Data corso: 05/12/2014

COGNOME: <u>MARTUCCI</u>	NOME: <u>IMMACOLATA</u>
DATA DI NASCITA: <u>18/07/1955</u>	CF: <u>MRTMCL55L58E036Q</u>
EMAIL: _____	TELEFONO: <u>0558365013</u>
SEDE: <u>BIBLIOTECA COMUNALE DI REGGELLO</u>	
CORSO FORMAZIONE:	
Tipologia corso:	Corso Base
Data corso:	05/04/2016

COGNOME: <u>MASI</u>	NOME: <u>MONIA</u>
DATA DI NASCITA: <u>23/08/1980</u>	CF: <u>MSAMNO80M63D612B</u>
EMAIL: _____	TELEFONO: <u>0558395368</u>
SEDE: <u>BIBLIOTECA COMUNALE DI RUFINA</u>	
CORSO FORMAZIONE:	
Tipologia corso:	Corso Base
Data corso:	05/04/2016

COGNOME: <u>MORARA</u>	NOME: <u>MARIA</u>
DATA DI NASCITA: <u>17/06/1955</u>	CF: <u>MRRMRA55H57D612O</u>
EMAIL: _____	TELEFONO: <u>0558396620</u>
SEDE: <u>Unione Comuni Valdarno e Valdisieve 1</u>	
CORSO FORMAZIONE:	
Tipologia corso:	Corso Base
Data corso:	05/04/2016

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Il progetto sarà pubblicizzato attraverso:

- sito internet dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve (tutto il tempo del bando), link nei siti istituzionali di tutti i comuni interessati;

Attività cartacea:

SI

Spot radiotelevisivi:

I progetto sarà pubblicizzato attraverso:

- azione dell'agenzia stampa dell'ente (bollettini e periodici locali per tutta la durata del bando),
- manifesti, locandine e volantini (presso i punti di aggregazione giovanile, le biblioteche pubbliche, le scuole media superiori, le facoltà universitarie, le librerie locali e cittadine).

Incontri sul territorio: SI

I progetto sarà pubblicizzato attraverso:

- comunicati stampa e organizzazione interviste agli attori principali per radio e tv locali, principali organi di informazione a mezzo stampa, siti di informazione on line.

Altra attività:

SI

I progetto sarà pubblicizzato attraverso incontri presso le biblioteche del territorio

SI

I progetto sarà pubblicizzato attraverso:

- Video di promozione del servizio civile della durata di 5' realizzato dal Centro Documentazione Audiovisiva (CDA) del Comune di Pontassieve.

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

La formazione generale e specifica sarà svolta durante il primo mese di servizio e sarà monitorata attraverso:

questionario di ingresso che consenta ad ogni singolo volontario di esplicitare aspettative, motivazioni
griglie di valutazione predisposte dal responsabile della formazione generale e compilate dagli

Operatori locali di progetto finalizzate a monitorare e valutare il grado di apprendimento e di crescita dei
volontari

griglie di valutazione sul grado di apprendimento dei volontari predisposte dal responsabile della
formazione specifica e compilate dagli Operatori di progetto

Il servizio civile sarà monitorato tramite:

Foglio firme e presenze mensile, validato dagli Operatori locali di progetto;

Verbali delle riunioni trimestrali tra volontari, operatori locali di progetto finalizzate a verificare ed
eventualmente riprogettare l'intervento

Relazione quadrimestrale sull'attività svolta dai volontari compilate dai dagli OLP

Questionario di rilevazione del livello di soddisfazione dei volontari di metà e fine servizio

Il progetto sarà monitorato tramite:

Questionario in uscita per le valutazioni personali rispetto all'esperienza fatta (questionario UNSC)

Questionario in uscita per le valutazioni personali rispetto all'esperienza fatta (predisposto dall'ente)

relazione conclusiva con dati quali-quantitativi relativi alla sede locale e al servizio, a cura degli
operatori locali di progetto.

Le attività di monitoraggio sono svolte dal Responsabile di Progetto. Tali attività verranno svolte sia durante che a conclusione del progetto. Gli indicatori che verranno utilizzati saranno i seguenti:

- grado di sensibilizzazione dei giovani volontari rispetto alle tematiche culturali
 - capacità relazionali rispetto agli utenti
 - attitudine al lavoro di équipe
 - attitudine al lavoro per progetti e obiettivi
 - attitudine all'assunzione di responsabilità
 - capacità di gestire piccole responsabilità connesse alla conduzione delle attività previste nel progetto
 - gradimento da parte degli utenti rispetto al lavoro svolto dai volontari
- livello di soddisfazione dei volontari sul percorso di servizio civile

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

In considerazione della tipologia del progetto viene richiesto ai candidati il possesso di un diploma di scuola media superiore.

Saranno valutati, in fase di selezione, il possesso di titoli di studio universitari, l'interesse per la lettura e per attività nell'area culturale ed eventuali abilità nel campo dell'animazione e delle attività educative, teatrali e della cultura in genere.

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie

PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e

L'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve (Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina e San Godendo) si impegna a mettere a disposizione tutti i propri spazi, mezzi e strumenti necessari alla realizzazione del progetto. Tale circostanza consente quindi di assicurare l'esistenza di tutte le precondizioni strutturali per il perseguimento degli obiettivi in precedenza definiti.

Inoltre le biblioteche dell'Unione sono dotate delle seguenti risorse tecniche e strumentali:

- patrimonio documentario, costituito da materiale bibliografico, audiovisivo, multimediale e telematico per la consultazione in sede, il prestito locale e quello interbibliotecario;
- hardware e software per la gestione in rete del catalogo collettivo, del prestito e della gestione automatizzata in genere della biblioteca;
- stazioni multimediali per il pubblico con più postazioni multimediali e/o internet, dotate di periferiche e integrate in LAN, con connessione ADSL o ISDN.

L'unione di Comuni metterà a disposizione una idonea aula attrezzata per la formazione, comprendente la strumentazione necessaria, compresa quella per video-proiezione e video conferenza.

I volontari avranno a disposizione una postazione computer, per accesso personale al sito regionale e per la gestione dei documenti correlati al servizio.

L'Unione di Comuni metterà a disposizione dei giovani la seguente auto per gli spostamenti necessari alla realizzazione del Progetto:

Fiat Grande Punto targata DJ727FP

Il Comune di Pontassieve metterà a disposizione dei giovani le seguenti auto per gli

spostamenti necessari alla realizzazione del Progetto:
FIAT Panda, targa AF 971 NJ
FIAT Panda targa AF 973 NJ

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 400

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

L'ente promotore del progetto metterà a disposizione le risorse necessarie all'acquisto di materiale didattico per la formazione e lo svolgimento del servizio per un importo di € 50,00 a volontario impiegato (max € 400,00)

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi NO

Descrizione competenza:

Competenze gestionali di una biblioteca pubblica:

- trattamento delle nuove acquisizioni e dei fondi speciali (trattamento fisico dei libri e degli altri documenti, inventariazione, collocazione);
- organizzazione e gestione di un servizio di orientamento e informazione (livello elementare) in biblioteca;
- organizzazione e gestione di un servizio prestiti alle varie tipologie di pubblico, e prestito interbibliotecario;
- organizzazione di eventi promozionali e culturali.

Competenze relazionali in rapporto ai diversi pubblici ed istituzioni

Competenze informatiche relative ai software di gestione dei servizi bibliografici, telematiche e documentali

Competenze di tipo educativo e didattico

Per il riconoscimento delle competenze, verrà rilasciato dall'ente Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve un attestato alla fine del Servizio, valido anche per gli EE.LL. dell'Unione e riconosciuto dai soggetti privati gestori di alcune delle biblioteche del Sistema Bibliotecario.

4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimento al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

BIBLIOTECA COMUNALE DI PONTASSIEVE VIA TANZINI 23 50065 PONTASSIEVE

5.2 Modalità di attuazione:

La formazione verrà realizzata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente:

N. 42 ore di formazione generale, ad inizio servizio (primo mese di servizio)

- 5 incontri iniziali per tot. N. 30 ore
- Un incontro della durata di n. 6 ore di rafforzamento degli obiettivi
- Un incontro finale di valutazione della formazione generale della durata di n. 6 ore

I giovani parteciperanno all'eventuale formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana, secondo il programma che verrà stabilito con l'ente gestore dei corsi di formazione

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il Corso di "Formazione Generale" è gestito con una metodologia attiva, atta a garantire il massimo coinvolgimento dei partecipanti nel processo di apprendimento. Vengono fatte esercitazioni individuali e di gruppo, simulate, giochi di ruolo, brainstorming, integrati da contributi teorici con la metodologia della lezione frontale. Il lavoro si svolge sia nel piccolo che nel grande gruppo.

5.4 Contenuti della formazione:

Per la formazione generale sono previsti 5 incontri iniziali che affrontano le seguenti tematiche:

Primo incontro, durata 6 ore: "Storia dell'obiezione di coscienza, dovere costituzionale della difesa della Patria, pace e diritti umani, non violenza e risoluzione pacifica dei conflitti"

- Presentazione dei giovani e somministrazione di questionari sulle motivazioni e sulle aspettative
- Storia del Servizio civile: dall'obiezione di coscienza alla regionalizzazione del Servizio
- Il contributo del Servizio Civile alla crescita personale e alla promozione dei diritti umani e civili
- Le sfide della sicurezza nazionale: diritti umani, diritti e doveri costituzionali, difesa non violenta della

patria, risoluzione pacifica dei conflitti

Secondo incontro, durata 6 ore: "Introduzione all'ordinamento e alla normativa del Servizio Civile Nazionale"

- Legge 64/01 "Istituzione servizio civile nazionale", e successiva evoluzione
- La Circolare del 30 novembre 2001
- La Carta etica del Servizio civile nazionale

Terzo incontro, durata 6 ore: "Introduzione all'ordinamento e alla normativa del Servizio civile Regionale in Toscana"

- Legge Regionale 35/06 "Istituzione del Servizio Civile Regionale" e successiva evoluzione
- Regolamenti di attuazione DPGR 10/R del 2009
- Il contratto di servizio, diritti e doveri del giovane volontario
- Il servizio civile regionale e le altre risorse regionali per i giovani (Giovani Sì)

Quarto incontro, durata 6 ore: Presentazione del progetto "Biblioteche per la comunità"

- finalità generali e specifiche,
- contesto territoriale: il profilo della comunità locale con i punti di forza e di debolezza del tessuto sociale e dei servizi culturali ed educativi
- contesto istituzionale: la mission dell'Unione di Comuni in rapporto ai Comuni
- Il Sistema bibliotecario documentario Mugello Montagna Fiorentina: organizzazione e figure di riferimento
- la Carta dei Servizi

Quinto incontro, durata 6 ore: "La comunicazione"

- Teorie della comunicazione: che cosa è la comunicazione e come funziona
- I contesti comunicativi: ambiguità, rumore e altri ostacoli alla comunicazione.
- Esercitazioni
- Conclusione sul servizio civile nelle biblioteche e somministrazione di questionari di valutazione individuale

Inoltre saranno previsti:

Un incontro della durata di 6 ore di rafforzamento degli obiettivi legati alla formazione e alla motivazione e monitoraggio sulla formazione e sul servizio attraverso la somministrazione di questionari e relativa discussione

Un incontro finale di valutazione della formazione generale della durata di 6 ore allargato ai formatori delle aree specifiche, ai bibliotecari, ai membri della segreteria tecnica della Conferenza dei sindaci, ai rappresentanti istituzionali.

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

BIBLIOTECA COMUNALE DI PONTASSIEVE VIA TANZINI 23 50065 PONTASSIEVE

6.2 Modalità di attuazione:

N. 48 ore di formazione specifica, nel corso dei 10 mesi di servizio

- Modulo 1 n. 12 ore
- Modulo 2 n. 12 ore
- Modulo 3 n. 12 ore
- Modulo 4 n. 12 ore

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione sarà introdotta da un momento di presentazione del gruppo di lavoro (docenti e partecipanti) con raccolta delle aspettative dei partecipanti
Presentazione dei moduli della Formazione specifica

Ogni incontro sarà strutturato nei seguenti passaggi:

- presentazione teorica dell'argomento
- esercitazioni in gruppi
- conclusione e feed-back

Inoltre si prevedono momenti di verifica in itinere e di valutazione finale degli apprendimenti dei giovani

6.4 Contenuti della formazione:

Modulo 1

Biblioteche in rete, mission e cooperazione (12 ore):

- Presentazione del Manifesto UNESCO e delle linee guida IFLA per le Biblioteche: 2 ore;
- La biblioteca come fondamento dei diritti di informazione e nella prospettiva del Lifelong Learning: un servizio funzionale ai diritti di cittadinanza secondo l'impostazione europea, nazionale e toscana: 2 ore;
- Sistema bibliotecario e documentario Mugello Val di Sieve: mission, organizzazione della cooperazione e partenariati, gestione dei servizi. Prospettive di nuovi servizi in relazione al progetto di Servizio Civile Volontario: 4 ore;
- Le biblioteche comunali: mission, patrimonio, organizzazione e servizi: 4 ore

Modulo 2

Patrimonio e servizi (12 ore):

- Le biblioteche scolastiche e gli altri centri di documentazione come partner di Sistema: mission, strumenti e servizi: 4 ore;
- Visita guidata alla biblioteche comunali e scolastiche maggiormente rappresentative del Sistema: 4 ore;
- Presentazione e visita guidata all'organizzazione del patrimonio (con particolare attenzione alle sezioni speciali: sezioni multimediale, sezione locale, sezione ragazzi, fondi speciali) e ai servizi della Biblioteca comunale ospitante il volontario: 4 ore

Modulo 3

Gli strumenti di lavoro (12 ore)

- Il servizio di reference con strumenti tradizionali e on line. Tecniche di ricerca: presentazione ed esercitazioni: 4 ore
- Prestito locale e interbibliotecario: software, procedure, organizzazione e statistiche: 4 ore
- Promozione della lettura e organizzazione dei servizi di biblioteca per fasce deboli: 4 ore

Modulo 4

Rapporto con i pubblici

- Tra internet e lo scaffale multiculturale: la biblioteca come strumento delle diverse identità culturali: 4 ore
- Proposte di partecipazione culturale per anziani e disabili: metodologia, progetti e organizzazione di nuovi servizi: 4 ore
- Verifica valutazione dell'apprendimento: 4 ore

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Responsabile) ENRICO RASI (10/11/1975)

Formazione: SI

Tipologia corso: Corso Base

Data corso:

7.2 Ulteriore formazione

Il Responsabile è disponibile a partecipare a ulteriore formazione

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO